



COPIA OMAGGIO



Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 23 N. 13 - Marzo 2025

Sentenza della Corte europea: nominato Commissario alle bonifiche il Generale Vadalà

Terra dei Fuochi: dopo l'accelerazione impressa dalla sentenza della Corte Europea dei Diritti Umani dello scorso 30 gennaio, che ha condannato l'Italia, per non aver adottato misure adeguate a tutela dei cittadini e dopo la convocazione del vertice da parte del Prefetto di Napoli **Michele di Bari**, che serviva a fare il punto della situazione, ecco l'azione del Governo.

Il Consiglio dei Ministri, infatti, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, **Gilberto Pichetto**, lo scorso 19 febbraio nominava il Commissario unico nazionale per la bonifica dell'area denominata "Terra dei Fuochi", ricompresa nelle province di Napoli e Caserta.

La decisione la prendeva direttamente il premier **Giorgia Meloni**, che nominava quale Commissario straordinario il Generale dei



Carabinieri **Giuseppe Vadalà** (nella foto), che il problema lo conosce bene, visto che dal marzo 2017 è "Commissario Unico per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale" (sanzionate sempre dall'Ue) e perché ha ottenuto grossi straordinari, visto che dopo sette anni ne ha bonificate 78. E ciò, grazie anche alle norme inserite nel Decreto Legge sulla Pubblica Amministrazione.

La nomina persegue l'obiettivo, di contrastare il fenomeno dell'inquinamento ambientale derivante dall'abbandono di rifiuti, al fine di garantire un adeguato e programmatico intervento anche a seguito della suddetta sentenza della Corte Europea. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto, il Commissario unico è tenuto, a trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri una relazione sulla ricognizione degli interventi. La stessa relazione sarà trasmessa al Ministero dell'Ambiente, al Ministero della Salute, alla Regione Campania, nonché a tutti i soggetti a vario titolo competenti.

La struttura di supporto, di cui si avvale il Commissario unico, sarà composta da venticinque unità. "Le norme sulla Terra dei Fuochi e la nomina del Commissario unico sono state introdotte, per garantire l'attuazione di quanto previsto dalla sentenza della Corte europea - diceva Meloni - che ha condannato l'Italia per non aver adottato adeguate misure, per fronteggiare l'inquinamento dell'area. Violazioni che risalgono nel tempo, in un contenzioso aperto da diversi anni.

Ed il Commissario unico avrà il compito di coordinare la bonifica del territorio con poteri straordinari legati alle attività specificatamente indicate dalla sentenza della Cedu.

"Così, con la nomina del Commissario - aggiungeva il Presidente del Consiglio dei Ministri - il Governo riporta ad un unico soggetto l'attuazione degli interventi di bonifica della Terra dei fuochi, che prima dipendevano da diversi livelli di Governo, sia nazionale che territoriale. Quadro che ha impedito, finora, di completare in tempi accettabili gli interventi di bonifica.

È l'ennesimo segnale di attenzione ad un territorio profondamente oltraggiato che, da tempo, chiede risposte concrete". Nelle prossime settimane si dovrebbe conoscere l'importo della multa, che l'Italia dovrebbe pagare, a seguito della sentenza emessa dai giudici europei.

Ma intanto il Governo ha dato risposte concrete anche al PD, che chiedeva a Meloni di intervenire con risorse e mezzi su un territorio oltraggiato da oltre un trentennio dall'attività di ecocriminali e trafficanti di rifiuti, che hanno inciso negativamente sull'ambiente, sulla salute dei cittadini e sull'economia locale.



AUTOLAVAGGIO

a mano

«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988

**Autofficina & Centro Revisioni
D'INVERNO RAFFAELE**

**ELETTRAUTO • MECCANICO
GPL • METANO • ANTIFURTO**

Autofficina: Lello 328 7124441 - 081 4611821 - Via San Cuono, 69 - ACERRA
Centro Revisioni Auto & Moto: Pietro 366 5367983 - 081 18196521 - Via G. Pergolesi, 10 - ACERRA
lellodinverno@gmail.com

Il grande
CLUB NAPOLI >>>> è tornato...

Info 081. 17363887

*Iscrizioni
aperte*

Il vero tifoso non può mancare

Recupero dei sottotetti in Campania: i chiarimenti sul Decreto "Salva Casa"

A poche settimane dall'annuncio del Ministro **Salvini**, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicava le linee guida per l'attuazione delle nuove disposizioni introdotte dal Decreto "Salva Casa", così fornendo criteri interpretativi ed indicazioni operative di supporto ai cittadini, ai professionisti ed alle Pubbliche Amministrazioni.

Le linee guida, così come le novelle introdotte al Testo Unico Edilizia, possono essere articolate in quattro macro aree d'intervento, ossia: stato legittimo degli immobili; mutamenti di destinazione d'uso; procedure di regolarizzazione delle difformità edilizie; adeguamento degli standard edilizi.

Sul punto è intervenuta anche la Regione Campania con circolare applicativa **n.CI/2025/3** del 28.01.2025, con la quale fornisce un indirizzo univoco nell'applicazione delle disposizioni del decreto Salva Casa e dell'art. 33 quater della Legge Regionale **n.16/2004** in materia di rigenerazione urbana.

Difatti il riferimento alla normativa regionale è essenziale in quanto, sebbene le disposizioni del decreto-legge siano immediatamente applicabili su tutto il territorio nazionale, è fatta salva la possibilità per la legislazione regionale di adottare norme di dettaglio. In particolare la circolare citata opera una lettura coordinata delle disposizioni del decreto-legge e della normativa regionale, così distinguendo tra norme di principio innovative, aventi ad oggetto fattispecie non previste dalla legislazione regionale e norme disciplinanti una materia già regolata con legge regionale.

In quest'ultima categoria rientra il novellato art. 2 bis del **D.P.R. 380/2001**, il cui nuovo comma 1 quater, con il fine di incentivare l'ampliamento dell'offerta abitativa e limitare il consumo di nuovo suolo, consente gli interventi di recupero dei sottotetti, nei limiti e secondo le procedure previsti dalla legge regionale, anche quando l'intervento di recupero non consenta il rispetto delle distanze minime tra gli edifici e dai confini.

Tale semplificazione è consentita, purché siano rispettati i limiti di

distanza vigenti all'epoca della realizzazione dell'edificio, non siano apportate modifiche all'area del sottotetto e sia rispettata l'altezza massima dell'edificio assentita dal titolo abilitativo.

Inoltre essa è applicabile soltanto alle Regioni munite, non necessariamente già prima dell'entrata in vigore del decreto, di apposita normativa disciplinante gli interventi di recupero dei sottotetti.

La circolare precisa, che il recupero dei sottotetti in Campania è già disciplinato con le leggi regionali **n.15/2000**; **n.13/2022** e **n.16/2004**, che continuano ad applicarsi per effetto del rinvio operato dalla norma "alle leggi regionali più favorevoli". La normativa regionale risulta, infatti, più favorevole di quella nazionale, prevedendosi per i Comuni con Piano Strutturale Urbano (PSU) il recupero dei sottotetti ad uso residenziale, terziario, turistico-recettivo, commerciale e per i Comuni senza PSU il recupero, solo per uso abitativo, dei sottotetti esistenti al 25 agosto 2022.

È da guardare positivamente il nuovo quadro normativo che, pur inserendosi nell'ambito delle disposizioni regionali vigenti, rafforza la possibilità di recupero dei sottotetti, essenziale per la realizzazione di un più ampio progetto di rigenerazione urbana.

Le molteplici novità introdotte dal decreto Salva Casa meritano ulteriore approfondimento, con la consapevolezza che l'obiettivo perseguito è la valorizzazione del patrimonio residenziale esistente nell'interesse dei cittadini e in attuazione di una nuova visione della città.



Giancarlo Esposito - Lega sezione di Acerra

INSEGNE LUMINOSE - STAMPA ALLESTIMENTI FACCIATE CONTINUE

NUOVA TECNOLOGIA DIGITALE...

STAMPA DIGITALE - ADESIVI - PARATI - MANIFESTI - STRISCIONI



TAGLIO E LAVORAZIONE IN PLEXIGLASS ALLUMUNIO - FOREX

PERSONALIZZIAMO SCENOGRAFIE PER EVENTI

www.neonacerrana.it

331.1478923

Emergenza aria e sforamenti, approvata in Consiglio una Delibera con le prime misure

Si teneva lo scorso 24 febbraio il Consiglio comunale convocato in adunanza ordinaria ed in seconda convocazione, i cui lavori si aprivano, osservando un minuto di silenzio in memoria di Giulia, la bambina di 9 mesi uccisa nella tarda serata di sabato 15 febbraio dal pitbull di famiglia (quantunque, nel mentre scriviamo, le indagini sono ancora in corso) e le cui esequie si sono già tenute in forma strettamente privata nella Cattedrale del Duomo cinque giorni dopo. Civico consesso che, tra i punti all'ordine del giorno, aveva la solita questione relativa all'emergenza aria nella nostra città.



Argomento che era alla base della Delibera di Giunta n.8 del 31.01.2025 di indirizzo al Consiglio stesso ed approvata dall'esecutivo targato **Tito d'Errico**.

Misure assunte "perché - recita l'atto amministrativo - l'inquinamento atmosferico rappresenta una delle principali

problematiche ambientali in ambito urbano con effetti negativi sulla salute e costituisce una criticità nel nostro territorio, dove le specifiche condizioni orografiche e meteorologiche favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti nonché condizioni di inquinamento diffuse, con particolare riferimento alle polveri sottili.

La qualità dell'aria è un fattore fondamentale per il benessere dei cittadini e la protezione dell'ambiente. Importante è quindi adottare misure temporanee o emergenziali, che rispondono alle contingenze...".

E giù con il citare una serie di leggi e direttive nazionali ed europee da adottare, tra cui quella regionale n.36/2020 ed adottate dal Comune.

"Visto che sono stati superati i limiti di legge del Pm10, nonostante siano state adottate sempre le misure previste dalla normativa vigente - prosegue la Delibera - e che il Comune ha avviato un tavolo tecnico di confronto sulle problematiche ambientali con altri Comuni, per ridurre l'inquinamento atmosferico ed ha già provveduto ad una serie di misure, quali la piantumazione di circa 200 piante; la realizzazione delle domeniche ecologiche; la

promozione e la diffusione della cultura della tutela dell'ambiente presso la popolazione in età scolare e così via".

Proponeva dunque di deliberare il divieto di circolazione nel centro abitato, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, di tutti i veicoli immatricolati fino all'anno 2000, da n.15 sforamenti (primo livello di allerta).

Al secondo livello di allerta, ossia da n.25 sforamenti, proponeva di deliberare il divieto di circolazione nel centro abitato, tutti i giorni, di tutti i veicoli immatricolati fino all'anno 2000. Ovviamente venivano indicati in Delibera i veicoli, che possono circolare e che sono esclusi dal divieto, come quelli ad emissione nulla o quelli adibiti a pubblico servizio. Atto amministrativo illustrato all'aula consiliare dal primo cittadino e poi approvato con **14 voti** favorevoli, mentre l'opposizione non partecipava alle operazioni di voto.

Intanto già all'indomani dell'approvazione della suddetta Delibera di Giunta, i consiglieri d'opposizione di Coalizione Civica e Movimento di Popolo avevano diramato un comunicato stampa di critica del provvedimento, in cui si legge: "La Giunta comunale ha partorito il topolino: con una propria delibera che, secondo l'esecutivo, contiene linee d'indirizzo per l'adozione di 'misure straordinarie di contenimento degli inquinanti atmosferici', chiede al Consiglio comunale di approvare delle misure da medioevo politico, amministrativo e culturale.

Intanto se emergenza c'è, e c'è, le misure "straordinarie" si adottano senza perdere tempo e senza teatrini. Perché questo è l'ennesimo teatrino, come la Capitale della Cultura, Acerra sicura, il Distretto del Commercio, il PUC, ecc. Siamo davvero messi molto male, perché l'Amministrazione non è in grado, per competenza e direzione politica, di realizzare quella svolta operativa che non ci porti, anche nel 2025, ad essere per la terza volta consecutiva maglia nera della Campania.

Il Sindaco metta in campo azioni immediate, concrete, anche difficili da comprendere per i cittadini: noi siamo pronti a difenderle e a spiegarle insieme. Diversamente, si dimetta. Acerra si è rotta i polmoni e non solo quelli".

Dal canto suo d'Errico in aula precisava, che "era stato dato indirizzo agli Uffici comunali di avviare tutte le attività, per poter rispettare le direttive vigenti in materia. Soprattutto in merito alla riduzione di immissione in atmosfera di sostanze inquinanti e controllo degli impianti esistenti sul territorio comunale.

E che era stato dato avvio al piano d'azione per l'energia sostenibile, per migliorare la qualità dell'aria ad Acerra".

Joseph Fontano

Capitan Kebab
Paninoteca
Consegne a domicilio
seguici su facebook
C.so V. Emanuele II, 161 - Acerra
Info e Ordinanze
338 661 3772 - 339 480 3396

Farmacia
Dott. Marco Panico
Dell. Panico Basilicata
FARMACIA BASILICATA
Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Cell. 351 6079943
Adiacente Stazione F.S.

isa
IGIENE SICUREZZA AMBIENTE

- ANALISI - TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI
- RIMOZIONE LASTRE AMIANTO
- NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE

Corso Europa, 14 - ACERRA (NA)
Tel./Fax 081 5559822 - Cell.: 333 2857281
igiene sicurezzambiente@gmail.com

Vincenzo Di Fiore ha deliziato i cantanti ed i loro fan a Sanremo con le sue pizze

Ha impastato e sfornato pizze al Festival di Sanremo dal 10 al 14 di febbraio scorsi. Da Acerra fino alla città dei fiori per sfamare cantanti e fan, che si accalcavano ai forni dislocati sul lungomare. **Vincenzo Di Fiore**, 49 anni, fresco stellato dalla guida Chef di Pizza Stellato, ha servito ad ospiti e star della canzone la sua pizza con salmone affumicato, olive nere taggiasche, peperoncino e peperone di Senise.

A fargli compagnia c'erano altri 11 pizzaioli, tra cui anche un Canadese ed uno Scozzese, scelti tra i 70, a cui è stata conferita una stella dal Presidente dell'Associazione **Vincenzo Varlese**. "Quest'esperienza farà parte della mia vita per sempre: dai nostri forni sono passati tutti i cantanti scortati dai body guard che, a stento, riuscivano tenere a freno la folla dei fan scatenati" - raccontava Vincenzo, mentre mostrava una foto, che lo ritrae con la cantante **Elodie**.

Il pizzaiolo acerrano era ed è molto felice, ricordando cos'hanno gustato le varie star, che si sono avvicinate al suo stand. "Era tanta la calca che, alla fine, erano le guardie del corpo che, velocemente,

ritiravano le pizze calde" - aggiungeva un sorridente ed entusiasta Di Fiore.

Ma di sicuro c'è, chi ha voluto assaggiare oltre alla classica margherita con il pomodoro San Marzano made in Acerra ed il fior di latte della costiera, anche la pizza con scarole, sempre acerrane, provola ed olive.

Vincenzo Di Fiore porta avanti insieme alla moglie **Rossella**, una tradizione di famiglia dal lontano 1992. Ad Acerra gestisce tre locali, che diventeranno quattro con una nuova pizzeria, che sarà inaugurata a breve nella vicina Pomigliano d'Arco.



I colori, lo spettacolo ed i carri del Carnevale Popolare Acerrano 2025

Lo spettacolo del Carnevale, quest'anno, si è tenuto anche in memoria del compianto Gaetano Travaglino, il giovane Dj acerrano scomparso prematuramente e di cui si voleva ricordarne lo spirito di allegria, che lo contraddistingueva.

La festa più divertente dell'anno, patrocinata dall'Amministrazione comunale con un importo pari a **63.000,00 euro**, si svolgeva in tre differenti giorni e colorava la città dell'atmosfera e della gioia di una delle manifestazioni più attese per la spensieratezza, lo svago e la socialità che rappresenta. Si partiva domenica 23 febbraio alle ore 16:00 in via Alcide De Gasperi con l'animazione e gli spettacoli per bambini, oltre al dj set.

Domenica 2 marzo, invece, alla stessa ora si svolgeva la sfilata dei sette carri allegorici allestiti quest'anno. Si partiva dalla Strada Orientale Spiniello, passando su via George Sand, via Yasser Arafat, via Spiniello fino a via Buonincontro, nei pressi della scuola, dove si tenevano esibizioni di artisti di strada, animazione e spettacoli per bambini ed un dj-set.

Martedì grasso 4 marzo, infine, il raduno dei carri allegorici si teneva in piazza Calipari, con un fantastico corteo di maschere, coriandoli e stelle filanti, che sfilavano lungo via Madonnella, per dirigersi a Corso Vittorio Emanuele II in prossimità della rotonda, dove la magia ed il divertimento del Carnevale coinvolgeva tutti i presenti. I carri in gara nell'edizione 2025 del 'Carnevale Popolare

Acerrano' sono stati 7, così denominati: Alice nel Paese delle Meraviglie, San Patrick, Lillo & Stitch, Stumble Guys, La Libertà, Passeggiando in Bicicletta e Joker.

"Anche per quest'anno il Carnevale Popolare Acerrano ha portato la gioia a tutta la città ed a coloro, che hanno visitato Acerra durante una tre giorni di eventi - sottolineava il Sindaco **Tito d'Errico** - e che hanno visto uno sforzo organizzativo importante.

A tal proposito ringrazio tutti gli uffici dell'Ente, che si sono prodigati, per realizzare una manifestazione nel solco della tradizione, confermando come quest'evento sia strategico per la promozione della città, che sta diventando sempre più attrattiva. Tutti, adulti e più piccoli, hanno festeggiato il Carnevale in sicurezza, condividendo in armonia questi momenti di spensieratezza".



Contatti: 333 392 60 52
Le Nostre Sedi:
Acerra (NA) Via Napoli, 31
Sant'arpino (CE) Via De Muro, 22

Florianc Iovino
Il Tuo Magnifico Giorno

Auto di lusso
per i tuoi eventi

e-mail: iltuomagnificogiorno@gmail.com
SEGUICI SULLE PAGINE SOCIAL

dal 1987

Polleria Sant'Anna
di Marone Maria

SOLO PRODOTTI DI QUALITÀ
SERVIZIO A DOMICILIO

Via Sant'Anna - ACERRA (Na)
Tel.: 081 520 4011

Consiglio comunale, approvata anche un'importante Delibera in favore dei giovani

Un altro punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale tenutosi venerdì 21 febbraio, era la Delibera di Giunta n.11 del 07.02.2025 di indirizzo al Consiglio stesso ed avente ad oggetto il "Recepimento della Carta Europea della Partecipazione dei Giovani alla vita comunale e regionale del 'Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea' e della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione ed informazione dei giovani). Atto amministrativo poi approvato all'unanimità dei presenti.

In pratica la Delibera porta a conclusione un iter iniziato l'anno scorso, anche con l'assemblea "Verso il Forum dei Giovani di Acerra", tenutasi al Castello dei Conti il 21 novembre 2024 e dota finalmente Acerra ed i suoi giovani di uno strumento importante di democrazia, partecipazione e cittadinanza attiva.



L'istituzione del Forum in tempi celeri aveva anche una valenza economica, visto che la Regione Campania ha promosso il bando "Giovani in Comune", che consente ai Comuni di presentare progetti, atti a favorire la cittadinanza attiva giovanile con un contributo fino a **15.000,00 euro**.

Le proposte progettuali vanno però presentate entro il 28 marzo 2025 e la partecipazione al bando è consentita esclusivamente ai Comuni, che abbiano approvato l'istituzione del Forum dei Giovani. Il Sindaco precisava, che "possono far parte del Forum dei Giovani quelli compresi tra i 16 ed i 34 anni d'età e che l'organismo giovanile recepisce le direttive date in materia dalla Regione Campania. Pertanto il Comune portava avanti un iter avviato negli anni scorsi con l'approvazione della Delibera".

Durante la seduta della Pubblica Assise, inoltre, veniva discussa anche una questione di attualità, posta al Sindaco dai consiglieri comunali di opposizione di Coalizione Civica e Movimento di Popolo ed avente ad oggetto le modalità, attraverso le quali è stato affidato il servizio di potatura di 70 alberi ad alto fusto di via Molino Vecchio e via Pietrabianca, nonché di 40 alberi di arancio amaro in via S.Francesco d'Assisi (complimenti per la precisione del numero e per la tipologia degli alberi indicati ndr).

Nei giorni precedenti il Consiglio comunale, tra l'altro, i suddetti consiglieri di minoranza avevano inviato una nota al Segretario generale e, per conoscenza, al Prefetto di Napoli, con cui avevano chiesto, di conoscere i motivi che hanno indotto il Dirigente, a non ricorrere all'obbligatorio mercato elettronico per gli affidamenti superiori ai **5.000 euro**, "dovendosi rispettare il principio di trasparenza e di par condicio, di economicità e quindi il corretto utilizzo del denaro pubblico".

Ma anche quali fossero "gli elementi prestazionali, le condizioni di esecuzione della prestazione ed il valore del preventivo-offerta", che hanno determinato la scelta dell'operatore economico senza alcun confronto tra offerte.

L'altro quesito riguardava il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) allegato alla Determina di affidamento dal quale emerge che il fornitore, direttamente individuato dal Dirigente, non ha posizioni INAIL aperte ed attive, in quanto non ha dipendenti. Intanto i consiglieri interroganti hanno già segnalato alle Autorità competenti la verifica sulla sicurezza dei lavoratori impiegati.

A rispondere al question time era il Sindaco **Tito d'Errico**, il quale diceva: "L'Ufficio di supporto del Mit, con suo parere, afferma che si possono utilizzare piattaforme alternative a quella del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.). Si specifica, inoltre, che la ditta affidataria 'Small Garden' ha forma giuridica di impresa individuale come da visura effettuata e che, pertanto, l'attività viene svolta dallo stesso titolare della suddetta impresa individuale".

Ovviamente i proponenti della questione di attualità si dicevano non soddisfatti della risposta del primo cittadino.

Approvata, poi, dalla maggioranza, anche la Delibera di Giunta n.16 del 14.02.2025 di proposta al Consiglio ed avente ad oggetto il "Regolamento per la Concessione dei Segni di Riconoscenza Civica approvato con D.C. n.56 del 27.09.2004 - modifica articoli 4,5 e 6 ed introduzione art.14".

Ed era durante la discussione in aula relativa alla modifica dei sopra citati articoli, che la minoranza lasciava l'aula, eccezion fatta per il consigliere **Francesco Affinito** (M5S).

Che, nel frattempo, aveva presentato sia una mozione per l'implementazione del trasporto cittadino ad Acerra, che una mozione relativa al Regolamento sul Funzionamento del Consiglio comunale per l'adozione di un piano d'azione nella prevenzione e nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno alle vittime". Entrambe bocciate dalla maggioranza consiliare.

Joseph Fontano

Mercuries

Società Coop. Sociale
dei *F.lli Sanzo*

SERVIZIO SCOLASTICO
COMPLEANNI
GITE




Domenico - 338.6231338
Gennaro - 333.6773574

Sede: Via Conte di Lemos - ACERRA
Deposito: Via Mulino Vecchio - ACERRA (di fronte Cimitero nuovo)
Tel.: 081 19248545 - emial: mercuries.viaggi@gmail.com

MANGONE

— Pasticcieri dal 1987 —

SERVIZIO CATERING - PRODUZIONE PROPRIA
CONSEGNA A DOMICILIO

C.so della Resistenza, 164/166 - ACERRA (NA) - Tel. 081 193 66367 - ☎ 351 136 87 29
seguici su  

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppe Forni

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Via Vittorio Veneto - Angolo Via Rossini, 1- ACERRA
Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529

Rinvenuto in aperta campagna un altro cimitero delle auto rubate

Cimiteri di auto rubate, poi ribaltate, smontate ed infine incendiate sul posto, tra le abitazioni ed i terreni agricoli, ma anche tra rifiuti illecitamente abbandonati. E' questo di solito il destino spettante ai veicoli, "vittime" di raid predatori commessi dai soliti ignoti e che poi divengono "ospiti indesiderati" delle campagne o di aree, come quelle che costeggiano i Regi Lagni.



L'allarme veniva di nuovo lanciato, nei giorni scorsi, dagli ambientalisti del posto, che segnalavano l'ennesima base di ladri d'auto e scaricatori senza scrupoli installata già da tempo immemore tra i terreni compresi tra Afragola ed Acerra.

Dopo la segnalazione intervenivano le Forze dell'Ordine, alle prese con le classiche carenze di uomini e di mezzi, che avviavano le indagini su una serie di scheletri di

vetture rinvenute le cui targhe, a seguito degli opportuni accertamenti, consentivano di scoprire che erano provento di furto.

Ulteriori indagini venivano svolte, per accertare la provenienza dei veicoli e l'identità, di chi avesse scaricato quei resti di auto nelle campagne. "E' una delle tante basi utilizzate dagli scaricatori abusivi e dai ladri di auto per i cosiddetti cavalli di ritorno - spiegava un ambientalista locale - anche se altre se ne possono trovare in altre località di un territorio, che è vastissimo. Basti pensare che l'area denominata "Marchesa", che confina con vari Comuni, si estende per circa 540 mila mq.

I delinquenti vi parcheggiano le vetture rubate sia provvisoriamente, cioè in attesa di riportarle ai proprietari previo pagamento di un riscatto, sia per smontarle, allo scopo di alimentare il mercato nero dei pezzi di ricambio. Quelle interamente smontate vengono date alle fiamme e divengono rifiuto speciale, molto costoso da caratterizzare e da smaltire.

Ogni incendio forma un rogo tossico terribile, in mezzo ai campi coltivati e a pochi passi dai centri abitati". Talvolta vengono installati degli ostacoli di cemento armato, per impedirne l'accesso. Rimossi, però, dai criminali. Per agire indisturbati



piazzano di traverso sul sentiero un'auto sollevata su di un lato, allo scopo di limitare la visibilità e di rendere difficile il transito.

Luoghi ideali dove smaltire abusivamente anche rifiuti speciali e pericolosi. Una soluzione potrebbe venire dall'ampliamento della legge regionale sulle Guardie Ambientali Volontarie, la n.10/2005, per avere più uomini in campo contro chi devasta ed inquina il nostro territorio. Non bastano le risorse messe in campo dalle Forze dell'Ordine ed occorre puntare sul pieno coinvolgimento dei volontari delle Guardie Ambientali.

Ben venga, allora, l'istituzione del servizio di volontariato di vigilanza ambientale, in modo da poter contare su più forze in campo contro i devastatori, perché è indubbio che servono più uomini e mezzi.

**SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI**



CONFETTATE
a partire da €100

**COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI**
a partire da €10



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)
per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

 Made in gigi event

Bar-Tabacchi
Ciro Elmo



PUNTO LIS (Pagamento Bollette)
AMPIO PARCHEGGIO - SELF SERVICE 24H

SISAL - LOTTO - SUPERENALOTTO - WINFORLIFE
LOTTERIE - BOLLO AUTO - RICARICHE ON-LINE

Via Verna, 35 - angolo Via Giov. Paolo II - Tel.: 081 520 97 13

Termovalorizzatore sì, no. Aperto, chiuso. Oggi, domani. Tutto ed il contrario di tutto.

Tutto ed il contrario di tutto. E' ormai da anni il segno distintivo del Movimento 5 Stelle (ormai in avanzato stato di declino politico e di credibilità, visto anche chi lo rappresenta a livello nazionale e locale), che si può applicare anche alle posizioni assunte in merito al termovalorizzatore di Acerra.

Infatti non è trascorso molto tempo, da quando l'ex presidente della Camera dei Deputati **Roberto Fico**, aveva sostanzialmente detto, che l'impianto di località Pantano andava chiuso. Affermazioni che suscitavano reazioni sia in seno ai presunti alleati del PD (è noto che, a seconda delle circostanze, o siamo di fronte al cosiddetto "campo largo" o ad un "camposanto"), che negli altri schieramenti politici.

Di certo non passarono inosservate le dichiarazioni del Vice-presidente della Regione Campania, **Valeria Ciarambino**, che dichiarò:

«Chi non vorrebbe chiudere per sempre l'inceneritore nella nostra terra? Lo dico da pomiglianese, che vive nel territorio, in cui sorge l'unico termovalorizzatore regionale e che si batte, per salvaguardare la qualità ambientale tanto deteriorata ad Acerra e nei Comuni vicini. Ha perfettamente ragione il Vescovo **Antonio Di Donna**, Presidente della Conferenza Episcopale della Campania quando dichiara, che "non è possibile, che tutto il discorso sui rifiuti punti solo su Acerra e sugli inceneritori".

Proprio per questo occorre affrontare questo tema con verità e realismo. Se si lancia una proposta così forte, occorre pure spiegare come si intende realizzarla, dire se si può fare, se i contratti in essere si possono chiudere, come si intende smaltire i rifiuti della nostra regione, come si intende evitare, che i campani si ritrovino con i cumuli di spazzatura, che arrivano fino ai primi piani delle case, come si farà con le sanzioni comminate dall'Europa. *Altrimenti si rischia di fare demagogia*».

Ebbene, alcuni giorni fa, un alto esponente del movimento pentastellato, ossia il Vice-presidente della Camera dei Deputati, **Sergio Costa**, a margine dell'inaugurazione dell'anno giudiziario della Corte dei Conti campana, prima sosteneva la candidatura alla presidenza della Regione Campania di Fico, ma poi dichiarava: "In questo momento non è pensabile spegnere l'inceneritore di Acerra, perché l'elemento per poter arrivare a ciò, in un futuro da costruire, è quando la raccolta differenziata netta sia talmente alta, da poter arrivare via via allo spegnimento di un inceneritore.

È un percorso lungo - aggiungeva l'ex Ministro dell'Ambiente - che



passa per il piano regionale dei rifiuti, che ha valore sestennale. Ma è chiaro, che si deve fare un percorso laborioso, lungo e faticoso.

Si può iniziare, ma non si può dire, che va spento in questo momento, perché non ci sono le condizioni per poter essere spento".

Chiaro? La parlamentare grillina acerrana le vada a spiegare adesso le parole di Costa agli ambientalisti, ai

cittadini, alle associazioni ed ai comitati contrari all'impianto bruciarifiuti di contrada Pagliarone. Soprattutto dopo che, alla fine di dicembre 2024, era gongolante, in quanto il Presidente della Commissione parlamentare sugli Ecoreati, **Jacopo Marrone**, aveva reso noto che "il termovalorizzatore di Acerra sarà oggetto di indagine dell'organismo bicamerale. Un impianto che smaltisce oltre 700 mila tonnellate di rifiuti all'anno in Campania".

A tal proposito la cosindaca mancata **Carmela Auriemma** diceva, che "non appena si è presentata quest'occasione, l'abbiamo colta al volo e ci siamo agganciati al lavoro, che dovrà essere fatto sul progetto del termovalorizzatore di Roma. Ci sono vari punti da chiarire, compreso il record delle polveri sottili.

Nel frattempo i dati ambientali che emergono dal territorio sono molto preoccupanti - incalzava l'esponente del partito dello smemorato **Giuseppe Conte** - ed il popolo acerrano non ha digerito il prolungamento della gestione dell'impianto per oltre 10 anni da parte della A2A, che avrà pure la possibilità, di aumentare in autonomia il carico dei rifiuti da smaltire".

Alla fine la salute delle persone è alla mercè di questi mediocri personaggi da avanspettacolo.

Bene dice allora il Vescovo Di Donna quando, a margine di un dibattito sull'inceneritore, in una nota stampa scrive: "Le recenti dichiarazioni di Roberto Fico sull'inceneritore di Acerra hanno suscitato una raffica di reazioni. Alcuni sostengono che l'inceneritore debba essere dismesso.

Altri, con un approccio troppo pragmatico, sono contrari: l'inceneritore, dicono, non può chiudere, perché altrimenti le città della Campania sarebbero invase dai rifiuti.

Sì, no, ma...: precisazioni, distinguo, imbarazzo. È mancata, soprattutto da parte di quelli, che non vivono nella città dell'inceneritore e che non sono colpiti da lutti familiari, una parola diversa, di solidarietà alla città di Acerra....?.

J.F.

STUDIO LEGALE

Avv. Francesca La Montagna
 Diritto Civile - Infortunistica Stradale - Successioni Ereditarie
 Risarcimento Danni - Diritto di famiglia - Diritto del Lavoro
 Diritto Condominiale - Recupero Crediti
 Contrattualistica - Gratuito Patrocinio

Via S. Francesco D'Assisi, 34 - **ACERRA (NA)**
 Telefax: **081 520 4657** - Cell.: **349 24 88 854**
 francescalamontagna83@yahoo.it - francesca.lamontagna@pecavvocatinola.it

Il Pane Tipico
 PANIFICIO ARTIGIANALE
 DAL 1996

Produzione artigianale di
 pane fresco, prodotti da
 forno e dolci tipici.

 **Il Pane Tipico**
 tel: **081-520 39 13**
 cell: **353 374 51 95**
 via Arno, 9 - Acerra (NA)

Vincenzo Di Fiore pizzeria
Bella Napoli


ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - **ACERRA (NA)**
 Tel.: **081 3198112** - Cell.: **334 8081782**

Campo Rom di Caivano, sequestrati 1500 metri cubi di rifiuti pronti ad essere bruciati

In attuazione a quanto pianificato in seno al Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal Prefetto di Napoli, **Michele di Bari**, lo scorso 24 febbraio la Polizia Metropolitana e la Polizia Locale del Comune di Caivano, a seguito di controlli svolti nel campo Rom di Caivano, sequestravano oltre 1500 metri cubi di rifiuti, accumulati lungo il perimetro del muro di cinta del campo.

I rifiuti venivano sversati attraverso alcune aperture di comunicazione, appositamente realizzate dai rom, tra il campo stesso ed i terreni adiacenti. Si tratta di rifiuti di varia tipologia, speciali e pericolosi, tra cui amianto, pneumatici, carcasse di auto, parti meccaniche, plastica, RAE, pezzami, che venivano collocati su vasche adibite a bracieri, munite di griglie, su cui venivano appoggiati i rifiuti da incendiare.

Di sicuro tra i rifiuti sottoposti a sequestro, vi sono anche quelli raccolti sul nostro territorio il lunedì sera (giorno di conferimento della frazione indifferenziata) dai Rom che, a bordo di furgoni o auto di grossa cilindrata, riempiono tali veicoli di immondizia, che poi viene "selezionata" nel campo rom, dove viene dato alle fiamme



ciò che non è ritenuto utile o riciclabile.

Il tutto al netto degli interventi spesso tempestivi del Responsabile di quest'organo d'informazione che, con l'ausilio delle Forze dell'Ordine, riesce ad impedire a tali loschi individui, di appropriarsi di tali rifiuti, molti dei quali finiscono poi per essere bruciati.

Incendio a Volla, distrutta fabbrica di abbigliamento. Intossicati per fumo nero e denso

Paura a Volla, dove un incendio devastava una fabbrica di abbigliamento situata nel Parco Vesuvio. Il rogo provocava un'alta colonna di fumo nero, visibile a grande distanza, che rendeva l'aria irrespirabile nella zona circostante.

A scopo precauzionale le autorità disponevano l'evacuazione di alcuni edifici vicini, temendo un'ulteriore propagazione delle fiamme. Sul posto intervenivano i Vigili del Fuoco con diversi mezzi, impegnandosi a domare il vasto incendio, che aveva avvolto l'impianto produttivo.

Due persone venivano trasportate in ospedale, dopo aver inalato una quantità eccessiva di fumo e sembrerebbe che abbiano riportato

sintomi di intossicazione. Le Forze dell'Ordine ed i tecnici specializzati avviavano indagini, per determinare le cause dell'incidente.

Le ipotesi al vaglio spaziavano da un guasto tecnico ad un possibile problema di sicurezza all'interno della fabbrica. Nel frattempo la popolazione locale era preoccupata per gli effetti della nube tossica generata dall'incendio. L'area interessata veniva transennata, per permettere ai soccorritori di operare in sicurezza.

Intanto i residenti attendevano indicazioni ufficiali su eventuali misure da adottare, per proteggersi dalle possibili conseguenze dell'inquinamento atmosferico.



A/R Travel

BUY NOW PAY LATER.

Proponi una nuova esperienza di pagamento ai tuoi Clienti!

I VANTAGGI PER IL CLIENTE

Possibilità di pagare acconto e saldo in comode rate

Fino a 6.000 € per singola transazione

Incentivo alla prenotazione anticipata

presso la nostra agenzia

acquista ora paga dopo



A/R TRAVEL - S.I. & T. S.r.l.

C.so Vittorio Emanuele II, 81 80011 Acerra (NA) whats app tel :

0813448875

Email: ar.travel@artravel.it



Gentilezza, competenza, affidabilità, passione. In una parola “Livylandia”

Le prime sensazioni che si provano, non appena si accede alla struttura, sono quelle di una piacevole accoglienza, accompagnata da un'innata passione, competenza ed affabilità.

Il riferimento è alla sala eventi “Livylandia”, sita ad Acerra a via San Gocchino, 74 e nata da un'idea di due giovani del posto, **Mattia Piscitelli e Carmen Lucarelli**, che volevano offrire ai loro piccoli ospiti ed alle rispettive famiglie un luogo, dove trascorrere momenti ludici di felicità e spensieratezza, nel mentre magari festeggiano una ricorrenza.

La struttura, inaugurata di recente, si prefigge di un essere un luogo di divertimento per tutte le età, uno spazio unico messo a disposizione per celebrare ogni momento speciale con tanto di entusiasmo, risate ed allegria. Ai bambini in particolare sono offerti momenti di playground, feste a tema, ludoteca, animazione, attività ricreative e buffet.

Con (particolare non da trascurare), cibi offerti appena sfornati o preparati e non semi freddi o riscaldati. Un luogo, insomma,

dove ogni occasione diventa speciale. E, nonostante il breve lasso di tempo trascorso dal giorno dall'inaugurazione ad oggi, sono già in molti, che hanno prenotato un evento da festeggiare. Compleanni, promesse di matrimonio, feste di laurea ma anche aperitivi e buffet, grazie anche alle dimensioni della sala ed alle caratteristiche della struttura, capace di soddisfare tutte le richieste, che l'evento organizzato richiede.

Di certo la giovane coppia ha sostenuto un investimento importante sul nostro territorio, nelle cui potenzialità ha sempre creduto ed al quale si sente molto legato. I moduli ludici presenti, uniti alle moderne tecniche applicate, atte a tutelare la sicurezza degli ospiti e le altre attività, anche di ristorazione, con le quali la struttura interagisce, narrano di un luogo, dove nulla è lasciato al caso.

Insomma la nostra città ha un nuovo fiore all'occhiello, tutto da vivere e da frequentare. Per info: telefonare al **377.5978685** o contattare gli indirizzi social indicati a fondo pagina.



ACERRA - Via S. Gioacchino, 74 - Cell.: 377 597 86 85 ☎

seguici su    livylandiasalaeventi

Inaugurato il centro commerciale "Sole 365", in 110 sono tornati al lavoro

Lacrime di gioia, sabato 1 marzo, all'inaugurazione del nuovo supermercato "Sole 365" di Afragola, l'impianto che nel centro commerciale Le Porte di Napoli ha preso il posto dell'Ipercoop, chiuso il 2 ottobre del 2022.

L'inaugurazione della nuova struttura, ubicata tra i Comuni di Acerra ed Afragola, ha infatti consentito il ritorno al lavoro agli addetti licenziati dopo la chiusura dell'Ipercoop. Si tratta comunque di una svolta. A seguito anche di una vertenza dura e lunghissima caratterizzata da scioperi, picchetti e manifestazioni di piazza dei lavoratori, le cooperative emiliane hanno ceduto l'insegna ad un'azienda locale, consentendo il rilancio produttivo e le riassunzioni.

L'operazione ha permesso il salvataggio di circa 110 addetti, che avevano perso il lavoro ad Afragola nel 2022. Una novantina sono stati riassunti da Sole 365 nel nuovo supermercato appena inaugurato, mentre un'altra ventina sono stati riassorbiti negli altri punti vendita del marchio campano.

La riapertura ha dato il via anche all'assunzione di circa altri 30 nuovi addetti della zona alla loro prima esperienza nel settore. La nuova manodopera, infatti, non fa parte del gruppone di 150 lavoratori salvati con l'accordo firmato alla Regione il 5 aprile 2024. In questo gruppone c'erano alcune decine di dipendenti dell'ex Auchan.

Ad ogni modo dei 150 "salvati" con l'accordo siglato l'anno scorso circa 35 non hanno accettato le nuove condizioni di lavoro imposte dalla riassunzione del Marchio Sole 365 ed hanno perso il posto.

Ora comunque il supermercato "Sole 365" conta 120 dipendenti su una superficie di vendita di 3 mila metri quadrati. Quattordici anni



dopo l'inaugurazione dell'Ipercoop, nel 2013, la Coop annunciò l'inizio del suo ritiro dalla Campania. In pochi anni chiusero tutti gli ipermercati del napoletano. Stessa situazione coinvolse gli ipermercati Auchan. Numeri infernali.

Nel settore della grande distribuzione campana sono

andati persi 10 mila posti di lavoro nello spazio di tre lustri. Nel frattempo molti di coloro, che sono riusciti ad essere ricollocati, hanno dovuto accettare il Jobs Act e demansionamenti.

Ma nonostante sacrifici e rinunce lo scorso 1 marzo ad Afragola c'era tanto entusiasmo e gioia. Le commesse ritornate al loro posto hanno regalato una targa all'assessore regionale al Lavoro ed alle Attività Produttive **Antonio Marchiello**.

"E' stata la vittoria di tutti - ha sottolineato l'assessore - perché, se non ci fosse stata la collaborazione e la piena disponibilità di tutte le parti in causa, non avremmo ottenuto questo risultato. Disponibilità e serietà che ho trovato anche in Ap commerciale".

Ed **Antonio Apuzzo**, amministratore delegato di Ap, che controlla Sole 365, ha ricambiato, dicendo: "Ogni ostacolo è stato valicato grazie ad una costante sinergia con le istituzioni e con le parti sociali. Pertanto ringrazio il presidente della Regione Campania, l'assessore Marchiello ed i sindacati, che hanno creduto in questo progetto. Il nuovo punto vendita contribuirà al rilancio dell'intero complesso commerciale".

Parole condivise anche dal Sindaco di Afragola, **Antonio Pannone**, secondo il quale "la buona politica è la terra benedetta abitata dalla giustizia, dalla cura e dalla lungimiranza".

L'INGLESE IN TESTA!

BRITISH SCHOOLS GROUP
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
BRITISH SCHOOLS OF ENGLISH

www.britishschoolacerra.com
britishschoolacerra@gmail.com

Segui British Schools Group sui principali canali social!

BRITISH TEENS ci vediamo su www.britishteens.it

OFFERTE PREISCRIZIONE PER ANNO 2024/2025
NUOVA SEDE
CORSO ITALIA, 125 - ACERRA
TEL.: 081 520 21 35

RISTORANTE e PIZZERIA

La Lanternina

Abbiamo scelto la strada della Qualità...condividila con noi!

CONSEGNA A DOMICILIO PIZZA PER CELIACI
Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413
Visita il nostro sito www.lalantennina.com

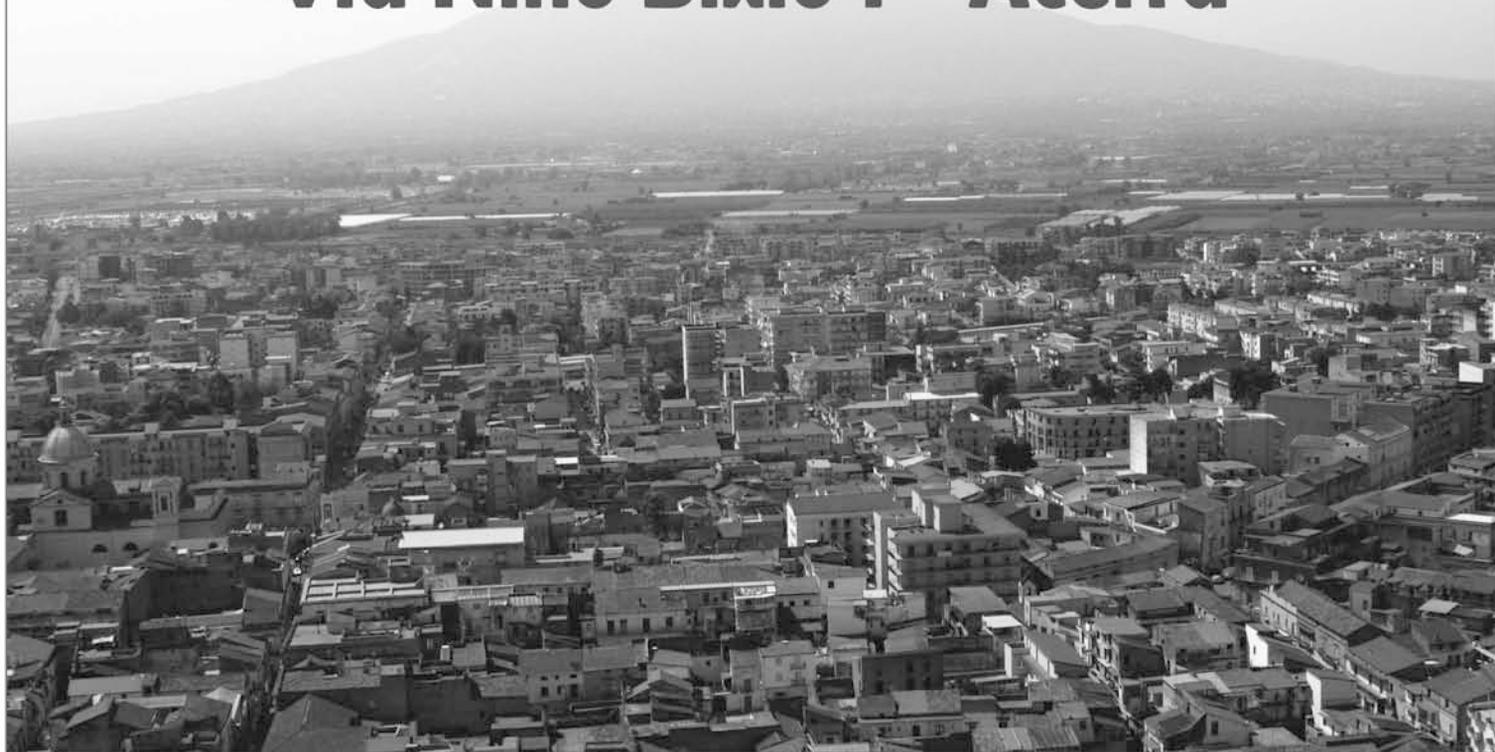
f tripadvisor



Riprendiamoci la città

Assemblea pubblica sulla SICUREZZA

Venerdì 7 marzo 2025 ore 18.30
Auditorium "Mons. Antonio Riboldi"
Via Nino Bixio 1 - Acerra



La cittadinanza tutta è invitata a partecipare

Bimba di nove mesi sbranata in casa da un pitbull mentre il padre dormiva (!?)

Sbranata dal cane di famiglia, un pitbull che viveva in casa da qualche anno. A perdere la vita, nella serata dello scorso 15 febbraio, era Giulia, una bambina di 9 mesi. Una vicenda che, col trascorrere dei giorni, avrebbe riservato continui colpi di scena, in un crescendo di dubbi ed incongruenze. Il padre V.L. si era addormentato sul letto insieme alla figlia, mentre la madre era al lavoro in una pizzeria del posto.

La bimba era accanto al genitore, quando veniva aggredita dal cane, un pitbull di 25 Kg di nome Tyson. Che l'azzannava alla testa ed al volto con morsi, che provocavano ferite mortali. Il padre, svegliatosi, trovava la figlia in una pozza di sangue e tentava disperatamente di portarla in ospedale. Immediati i soccorsi, ma purtroppo inutili.

Nella clinica Villa dei Fiori i sanitari non hanno potuto far altro, che accertare il decesso della bimba dopo un disperato tentativo di rianimarla. Piccola forse già arrivata nella struttura sanitaria in arresto cardiaco. La Polizia di Stato, coordinata dalla Procura di Nola, avviava le indagini, per ricostruire la dinamica. L'abitazione intanto, sita nel quartiere Ice-Snei, veniva sottoposta a sequestro mentre il cane, privo di microchip, veniva affidato all'Asl. Entrambi i genitori sono under 30, lui 25 anni e lei 23, in stato di choc per quanto accaduto.

Il padre, che lavora presso un distributore di carburanti, raccontava agli investigatori che, poco prima delle 22.30, si era addormentato sul letto matrimoniale accanto alla figlia. Al risveglio la tragedia si palesava ai suoi occhi.

Ma sembrerebbe (e qui il condizionale è d'obbligo) che prima dell'arrivo in clinica, avesse fornito una versione diversa (probabilmente per difendere il suo pitbull) raccontando, che era stato un cane randagio, ad aggredire la figlia, mentre passeggiavano in strada. Poi, ascoltato dagli investigatori, avrebbe fornito la versione reale dei fatti. Tant'è che la ricostruzione del genitore trovava conferma sia dalle tracce di sangue rinvenute in casa, che da una prima verifica fatta dal medico legale sul corpo della vittima. Infatti i morsi del cane sono compatibili con le ferite mortali rinvenute sulla bambina.

La salma veniva sequestrata in attesa dell'autopsia, che però sarebbe stata effettuata al Policlinico di Napoli, per avere risposte più precise sulle cause del decesso. Un primo esame del corpo della bambina rivelava probabili contusioni al collo, forse causate dai violenti strattoni del cane. La tragedia della piccola Giulia colpiva al cuore e sconvolgeva l'intera comunità locale e veniva riportata da tutti i media nazionali.

«A nome di tutta la comunità di Acerra rivolgo una preghiera per l'anima della piccola Giulia, tragicamente volata in cielo troppo

presto» - diceva il m a t t i n o successivo il Sindaco **Tito d'Errico**. Secondo quanto raccontato dai vicini dei genitori della bambina ci sarebbe peraltro un precedente, che dimostrerebbe l'aggressività del cane, che ha sbranato la bambina.

La scorsa estate il pitbull era scappato da casa e mentre girovagava vicino all'abitazione, aveva aggredito un altro cane, che era spasso con una dog sitter. In quell'occasione, sempre alcuni vicini avevano chiesto alla coppia, di verificare la pericolosità del cane. Nel frattempo la Procura della Repubblica di Nola apriva un fascicolo d'indagine come atto dovuto a carico del padre della bimba morta.

L'uomo, legalmente rappresentato dall'avvocato Luigi Montano, veniva indagato per omicidio colposo, con l'accusa di omessa custodia e vigilanza del cane, che sarebbe stato lasciato senza controllo, mentre lui si trovava insieme alla piccola.

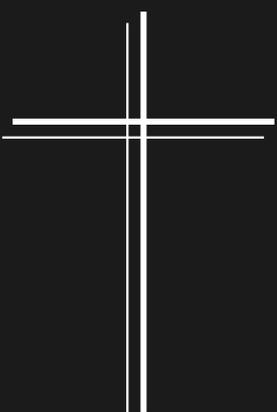
E, sottoposto agli esami tossicologici, risultava positivo alla cannabis. Venivano anche analizzati dagli inquirenti i filmati degli impianti di videosorveglianza del Comune presenti in zona, per appurare se l'uomo si fosse allontanato o meno dalla propria abitazione nelle ore antecedenti la tragedia. Ma il mistero si infittiva, quando i mezzi di comunicazione divulgavano la notizia, secondo la quale nei denti del cane non erano state trovate tracce ematiche della bambina.

Niente tracce del Dna della piccola dunque nella bocca del pitbull. Sul pelo del Laika, invece, l'altro meticcio presente in casa, venivano trovate tracce di sangue tecnicamente definite "da imbrattamento", forse per uno struscio dell'animale sul corpo di Giulia.

Intanto emergeva dall'autopsia che la causa della morte, secondo il medico legale, era stata la rottura del collo e che erano presenti sul corpo della bimba i morsi del cane. I funerali di Giulia si svolgevano in forma privata, come da volontà della famiglia, giovedì 20 febbraio nella Cattedrale del Duomo. Nel frattempo le indagini proseguivano, anche effettuando verifiche sulla gestione dell'animale.



fratellereapone.it - 0818857906



ONORANZE FUNEBRI
La Primula
Resp. NELLO DI SENA

Tel.: 081 19247908

Via Del Pennino, 11 - ACERRA (Na)

Cell.: 339 568 6090 - Cell.: 334 348 8927 - disenanello@gmail.com



Bimba di nove mesi deceduta, è un rosario di particolari inquietanti e misteriosi

Col trascorrere dei giorni, la vicenda della bambina di 9 mesi sbranata dal cane di famiglia in un appartamento del complesso edilizio residenziale "Ice Snei" nella tarda serata di sabato 15 febbraio si arricchiva di ulteriori particolari.

L'attenzione si focalizzava, infatti, sul lavaggio del sangue presente nell'abitazione la mattina dopo la tragedia.

"Non so chi abbia ripulito l'appartamento - riferiva il legale dell'indagato **Luigi Montano** - visto che il mio assistito era in Commissariato per l'interrogatorio, dov'è rimasto fino alle 7 del mattino. Nell'appartamento erano andati la mamma della piccola, per prelevare delle fotografie ed altri familiari. Loro hanno riferito al mio assistito, che non c'erano sigilli apposti, quando sono entrati nello stesso.

Presumo che qualcun altro lo abbia ripulito, in quanto era stato fatto un primo sopralluogo della scientifica e la mamma di Vincenzo è svenuta, quando ha visto il sangue. Una cosa è certa - aggiungeva l'avvocato - Vincenzo Loffredo è stato dapprima in ospedale con la bimba, che ha portato lì in fin di vita, poi nel locale Commissariato di Polizia per l'interrogatorio e, quindi, accompagnato dalla polizia è andato nell'appartamento, a prendere i cani, che ha consegnato ai veterinari dell'Asl.

Dopodiché è tornato in ospedale, dove gli hanno effettuato gli esami tossicologici. Lui quindi, non ha pulito nulla" - precisava ancora il legale. Probabilmente la domenica mattina sulla porta dell'appartamento l'avviso di sequestro era già stato apposto, contrariamente a quanto riferito all'avvocato dai familiari della giovane coppia. Ma anche su questo punto non c'è chiarezza. Intanto i due cani si trovavano nel canile convenzionato con l'Asl Napoli 2 Nord a Frattaminore.

Il pitbull in particolare veniva visto da un veterinario comportamentista, mentre occorre una decina di giorni, per conoscere i risultati delle analisi effettuate sulle feci, per verificare eventuali tracce organiche della bimba. Stando sempre alle ricostruzioni divulgate dalla stampa, sembrerebbe che la bimba era già morta da almeno 20-30 minuti, prima di essere portata in ospedale.

A sostenerlo ai quotidiani era il medico del Pronto Soccorso della clinica Villa dei Fiori Emanuele Leo, il primo a vistarla, quando il padre l'ha consegnata tra le sue braccia.

Secondo il racconto del medico, il cane avrebbe afferrato la bambina per il collo e l'avrebbe scossa violentemente, provocandole una frattura fatale. Il medico legale confermava, che la bambina era arrivata in ospedale già in arresto cardiaco.

"Abbiamo comunque provato a rianimarla. In quei frangenti ci siamo messi la mano sulla coscienza e ci siamo detti vediamo in

ogni caso, cosa si possa fare. La bimba, però, è arrivata da noi già con la noce del collo rotta e ferite multiple" - spiegava il medico. L'aspetto della pelle della piccola confermava, che la morte era avvenuta

almeno 20-30 minuti prima dell'arrivo in ospedale.

"Le mazzature sono dei segni clinici, che evidenziano il fatto, che la persona è già da diverso tempo in arresto cardiaco e che, quindi, a quel punto la pelle già comincia a colorarsi di strisce rossastre. La bambina era in arresto cardiaco almeno da venti minuti, mezz'ora" - aggiungeva lo stesso medico.

Nella mattinata di lunedì 24 febbraio, intanto, gli agenti della Polizia Scientifica, sempre coordinati dalla Procura della Repubblica di Nola, tornavano nell'appartamento, dov'è avvenuto l'attacco dell'animale alla piccola, nel tentativo di raccogliere ulteriori prove e per acquisire il cellulare del padre di Giulia. Nuovi dettagli emergevano, nel frattempo, da una testimonianza proposta da "Ore 14", il programma condotto da **Milo Infante** su Rai 2, che intervistava un super-testimone, un uomo che era presente al Pronto Soccorso, dov'è stata portata la bimba la sera della morte.

Il racconto è terribile: il testimone riferisce del sangue ormai asciutto sulla tutina, le labbra scure, una versione dei fatti fornita dal padre che non regge e che viene smentita.

"Ho toccato il sangue sulla tutina e non mi sono sporcato le mani, era secco" - affermava l'uomo, aggiungendo che "la bambina aveva le labbra nere, i morsi si vedevano, erano evidenti". Il testimone poi ricostruiva il racconto iniziale fornito dal padre di Giulia: "Il padre ha detto che, per proteggere il cane, si era messo in mezzo e le era caduta la bambina dalle braccia ed era stata morsa.

Ma se ti metti tra preda e cane, qualche morso lo prendi" - scandiva l'uomo davanti alle telecamere della Rai. Queste sono le notizie diffuse sulla vicenda dagli organi d'informazione fino ad oggi, sabato 1 marzo. Ovviamente continueremo a seguire l'evolversi della stessa.



SUPERMERCATO PUOPOLO

Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

Stasio group s.a.s
P.IVA 06829911210

BOTTEGA DELLA CHIAVE
Duplicazione Chiavi Auto e Telecomandi
ARROTINO - COLTELLERIA
CENTRO INCISIONI:
TARGHE E TIMBRI



Corso Italia, 90 - ACERRA - Tel.: 081 3199357 - E-mail: stasiogroup.sas@virgilio.it
Corso Umberto I, 325 - CASALNUOVO DI NAPOLI

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Cell.: 338 2115908

Rapina al centro scommesse, tratti in arresto dai Carabinieri dopo appena un'ora

Rapina al centro scommesse, indagine lampo dei Carabinieri: arrestati quattro ragazzi, fondamentali le telecamere del Comune e la collaborazione dei cittadini. E' quanto avveniva nel pomeriggio di domenica quando, a conclusione di un'intensa attività investigativa, i Carabinieri della locale stazione, agli ordini del Comandante **Giovanni Caccavale**, bloccavano due 19enni, **A.R.** e **K.B.** e due minori, di 17 e 15 anni.

I fatti: in due, armati e a volto coperto, facevano irruzione all'interno di una sala scommesse Eurobet, ubicata tra via Vittorio Veneto e via San Gioacchino, dopo aver fatto uscire alcuni clienti presenti nel locale. Bottino circa **3 mila euro** e la successiva fuga a piedi. Ma è in questi frangenti, che i due venivano notati da diversi cittadini, che davano l'allarme alle Forze dell'Ordine.

La coppia arrivava nei pressi del cimitero, dove trovavano una Jeep Renegade con a bordo i due complici per la fuga. Ma il tragitto fino all'area cimiteriale veniva ripreso dalle telecamere di videosorveglianza del Comune, dalle quali i Militari dell'Arma potevano risalire al percorso dell'auto che, infatti, veniva rintracciata poco dopo nei pressi del rione Gescal.

Nell'auto veniva rinvenuta e sequestrata una pistola a salve priva del tappo rosso, oltre all'abbigliamento, che si riteneva utilizzato nel raid predatorio.

Dopo le formalità di rito i due 19enni venivano trasferiti a Poggioreale, mentre gli altri due presso il Centro di Giustizia minorile dei Colli Aminei.



“Un risultato positivo ottenuto con la collaborazione di tutti - sottolineava il Sindaco **Tito d'Errico** a margine dell'operazione dei Carabinieri - ed un plauso alle Forze dell'Ordine per l'incessante lavoro quotidiano. Hanno risolto in tempi brevissimi un caso legato ad un fenomeno predatorio anche grazie alle telecamere del Comune.

E non è la prima volta, che la nostra videosorveglianza risulta fondamentale nel supporto all'attività investigativa. Noi come Ente pubblico faremo sempre la nostra parte e proprio per questo stiamo implementando la videosorveglianza con due importanti progetti, che già sono stati finanziati, con l'obiettivo di rendere la città più sicura.

Un ringraziamento poi a quei cittadini, che non si voltano dall'altro lato: rinnovo l'invito a denunciare e segnalare sempre ogni forma di reato ed illegalità, collaborando con le Forze dell'Ordine e le istituzioni”.



OBLÒ
Magazine

Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@gmail.com**
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

Agrigenus
Pomodoro San Marzano D.O.P.



Via delle Industrie, 292 - Zona ASI - ACERRA
Tel.: 081 5202064 - 081 844 6114 - Fax: 081 3606281
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com



**BAR PASTICCERIA
TORTORA**



CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5



CORNER SISAL MATCHPOINT

Sisal
Matchpoint
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258
Tel. 081 3192273 - 081 8850597
Cell. 380 3658303

f @bar tortora

✉ bartortora@libero.it



Proiettato al Castello il documentario del regista Felice Ceparano sull'eccidio di Acerra

Le immagini scorrono raccontando una strage, quella di Acerra, che stroncò la vita a ben 96 vittime, di cui la più piccola aveva appena un anno.

Erano i primi giorni di ottobre 1943 e l'esercito tedesco in ritirata, per rappresaglia, mise a ferro e a fuoco la città, che aveva osato ribellarsi, armi in pugno, alle angherie ed alle uccisioni cominciate fin dal 14 settembre precedente con la morte di una 16enne Gilda Ambrosino, crivellata di colpi, mentre stava raccogliendo della legna alla locale stazione ferroviaria.

Ma il documentario "L'Eccidio di Acerra" stavolta vuole narrare quelle tragiche giornate di sangue e distruzione, non solo ricostruendone la storia, ma soprattutto dalla parte delle vittime o meglio di quei familiari sopravvissuti, che scontarono sulla propria pelle la furia nazista.

"Questo per creare una memoria dedicata ai caduti e dare un volto ed una storia a quel tragico elenco di nomi" - spiegava il regista **Felice Ceparano** in una sala gremita e commossa. La Presentazione in anteprima nazionale della sua opera prodotta dall'Ambasciata della Repubblica federale di Germania, che ha voluto fortemente finanziare e contribuirne alla sua realizzazione, si svolgeva lo scorso 24 gennaio presso il Castello dei Conti.

Presenti, tra gli altri, il Sindaco **Tito d'Errico**, **Elisa Kempe**, dell'Ufficio Cultura dell'Ambasciata tedesca, la Preside della scuola media "G.Caporale" **Rosa Esca**, l'Assessore all'Istruzione **Milena Petrella** e **Franco Mennitto** dell'associazione Acerra Nostra.

"E' inconcepibile quante donne e bambini hanno perso la vita. Purtroppo quegli efferati crimini non si possono cancellare, ma si può ridare a quelle persone un volto ed una voce ed è per questo, che abbiamo contribuito con il cuore alla realizzazione del film. Per noi è una grande responsabilità tenere viva la memoria e trasmetterla alle giovani generazioni" - diceva con voce commossa Elisa Kempe, che aveva modo di apprezzare le bellezze della nostra città. Attraverso l'uso di testimonianze dirette dei familiari sopravvissuti, la partecipazione

dell'attrice **Isa Daniele** e la colonna sonora composta da **Gerardo Ceparano** il documentario crea un efficace intreccio emotivo e narrativo.

Ed addirittura attraverso anche ricerche di archivio aggiorna il numero dei caduti a 96, rispetto agli 88 riportati dalla lapide commemorativa presente nel cortile d'ingresso del Castello. Tra le vittime ci sono le giovani sorelle De

Sena di 13, 5 e 2 anni. A sopravvivere i genitori, che videro come i coniugi Cervi in Emilia sterminata la propria famiglia.

Storie di tragica fine, come quella del piccolissimo Gennaro Auriemma di appena un anno. "Dobbiamo trasmettere alle future generazioni, che la guerra è una febbre da eliminare in favore della bellezza della pace" - esortava il primo cittadino.

"Lavorare sulla memoria è importante per gli studenti, che hanno prodotto anche un documentario sui luoghi della strage - spiegavano l'Assessore Petrella e la Dirigente scolastica Esca - ed un ringraziamento va a tutti coloro, che hanno reso possibile quest'iniziativa e a chi ogni giorno lavora, per mantenere vivo il ricordo, contribuendo così al percorso educativo dei giovani ed alla crescita della nostra comunità.

L'importanza del ricordo è un pilastro essenziale nelle scuole dove, grazie alla collaborazione della rete territoriale della memoria, trasmettiamo alle nuove generazioni valori di pace, consapevolezza storica e rispetto reciproco".

Dal canto suo il regista Ceparano svelava che "filmati, documenti di archivio, libri e tutto il materiale utilizzato per la realizzazione del documentario dedicato alla memoria del docente universitario Aniello Montano saranno donati all'associazione Acerra Nostra".

Tre anni fa il Presidente della Repubblica commemorò da Acerra il 73° anniversario della Liberazione. Solo nel 1999 l'allora presidente Azeglio Ciampi conferì alla città una medaglia d'oro al valor civile.



BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe



SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)



STUDIO LEGALE CIVILE E PENALE

Avv. Giovanni Carlo Esposito

LAWYER

Avvocato del Foro di Napoli

Via Antonio De Curtis, 7 (Parco dell'Ulivo), Sc. C, int. 8 - ACERRA
Telefax 081 319 6178 - Cell.: 335 634 9248
giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it



GEOMETRA

Antonio Rezza

Via S. Caterina da Siena, 55 - ACERRA
Tel.: 081 0147085 - Cell.: 340 300 7710
Email: geom.rezza@libero.it
PEC: antonio.rezza@geopec.it

Asset Scuola è un sindacato scuola presente su tutto il territorio nazionale anche in Campania, in particolare a NAPOLI e provincia.

Sindacato Scuola



una bussola per orientarti nel mondo della scuola

IL SINDACATO SCUOLA DAVVERO VICINO A TE

Referente Provinciale
Dr. Rosario Visone

SIAMO PRESENTI AD:

ACERRA - Corso Italia, 5 - Cell.: 388 934 00 60

SANT'ANASTASIA - Vicolo delle Rose, 79 - Tel.: 081 899 00 05

CASALNUOVO DI NAPOLI - Via Arcora, 107 - Cell.: 380 866 52 01

NOLA - Via On. Napolitano, 35 - Cell.: 331 704 15 41

E-mail: assetscuolanapoli@libero.it

PROSSIMA APERTURA SEDE A VOLLA



VILLA DEI FIORI ACERRA

PRESIDIO OSPEDALIERO PRIVATO ACCREDITATO

Direttore Sanitario: **dott.ssa Elena Giancotti**

REPARTI:

- > ANGIOLOGIA
- > CARDIOLOGIA
- > CHIRURGIA GENERALE
- > CHIRURGIA PLASTICA
- > CHIRURGIA VASCOLARE
- > MEDICINA GENERALE
- > LUNGODEGENZA
- > NEONATOLOGIA
- > ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
- > OSTETRICIA E GINECOLOGIA
- > CENTRO STERILITÀ III LIVELLO
- > OTORINOLARINGOIATRIA
- > S.U.A.P.
- > UROLOGIA

SETTORE RIABILITAZIONE:

- > RIABILITAZIONE
CARDIOLOGICA-RESPIRATORIA
- > RIABILITAZIONE NEUROLOGICA
- > RIABILITAZIONE ORTOPEDICA
- > RIABILITAZIONE
URO-GINECOLOGICA
- > PSICOMOTRICITÀ
- > LOGOPEDIA
- > TERAPIA OCCUPAZIONALE
- > MUSICOTERAPIA
- > PSICOTERAPIA
- > OSTEOPATIA
- > SEMI-CONVITTO e CONVITTO

EMERGENZA URGENZA:

- > EMODINAMICA INTERVENTISTICA 24H
- > PRONTO SOCCORSO
- > PRONTO SOCCORSO OSTETRICO
- > RIANIMAZIONE E TERAPIA INTENSIVA
- > TERAPIA INTENSIVA NEONATALE
- > UNITÀ DI TERAPIA
INTENSIVA CARDIOLOGICA.

SERVIZI DI SUPPORTO:

- > ATTIVITÀ AMBULATORIALE
- > DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- > ENDOSCOPIA
- > FARMACIA OSPEDALIERA
- > LABORATORIO ANALISI CLINICHE
- > NEUROLOGIA E NEUROFISIOPATOLOGIA
- > OSSIGENOTERAPIA IPERBARICA
- > SALE OPERATORIE E SALE PARTO

ACERRA (NA) | Clinica: Corso Italia, 223 - Riabilitazione: Via B. Croce, 8